



Giunta Regionale della Campania

PROTOCOLLO D'INTESA
per la realizzazione del programma
“Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati”

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, presso gli Uffici della Regione Campania siti in Napoli,

TRA

la **Regione Campania**, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81, rappresentata da _____;

e

l'**Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale** con sede in Napoli alla via D. Morelli 75, rappresentato da _____,

e congiuntamente, di seguito, definite le “Parti”

PREMESSO, che

- con il D.Lgs. 102/2014 e il Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica, l'Italia ha recepito la Direttiva 2012/27/UE, stabilendo un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza tese al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico definiti al 2020;
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 (anche “Programma”) per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo “investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 2283 final del 17.4.2018 modifica la precedente decisione di esecuzione C(2015) 8578 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
- nell'ambito dell'Asse IV “Energia sostenibile” del POR Campania FESR, la Regione Campania ha individuato, tra le priorità di intervento, la realizzazione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, anche residenziali che massimizzano i benefici in termini di risparmio energetico complessivo;
- con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77, suddiviso in cinque Assi tematici;

- con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare 2014 -2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
- la Conferenza Stato – Regione, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016;
- con Deliberazione CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a € 1.336.213.336,77;
- nell'ambito del POC 2014/2020, l'Asse 3 è dedicato al finanziamento di interventi di "Rigenerazione Urbana, Politiche per il Turismo e Cultura" tra le cui azioni operative sono previste, tra l'altro, quelle relative ad interventi di riqualificazione urbana e rigenerazione del tessuto sociale ed al finanziamento delle progettazioni attraverso un fondo di rotazione per la progettazione, oltre che interventi finalizzati al potenziamento della cultura e del turismo sul territorio regionale;
- con la legge di conversione del decreto Crescita (legge n. 58/2019), entrata in vigore il 30 giugno 2019, sono state previste una serie di novità per ecobonus e sismabonus, quali l'estensione della detrazione per i lavori di miglioramento e adeguamento sismico alle zone 2 e 3;
- con la Deliberazione n. 356 dell'8 agosto 2014, la Giunta Regionale della Campania ha approvato le Linee Guida per la redazione e l'attuazione dei Programmi di Edilizia Sociale previsti dall'art.10 dalla legge 80/2014;
- la Delibera CIPE n. 127/2017 del 22/12/2017, come modificata ed integrata dalla Delibera CIPE n. 55 del 24 luglio 2019, recante Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457, norme per l'edilizia residenziale) dispone, a favore di interventi di edilizia residenziale sociale, uno stanziamento di 250 milioni di euro da ripartire tra tutte le Regioni e uno stanziamento di 100 milioni di euro da ripartire tra le cinque regioni che hanno subito eventi sismici tra il 2016 e il 2017;
- l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale pubblica (ACER), così come definita e normata dal regolamento n. 4 del 28 giugno 2016, pubblicato sul BURC n. 43 del 29 giugno 2016, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, lettera a) della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016) modificato dal comma 12 dell'articolo 16 della legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016), assume un ruolo centrale nella riforma dell'ERP in corso come strumento per l'attuazione e la gestione delle politiche abitative promosse dalla Regione Campania;
- l'ACER tra le funzioni proprie, così come previste da Statuto, provvede, tra l'altro, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Giunta regionale alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica mediante il recupero, l'acquisto o la nuova costruzione di immobili; alla esecuzione di interventi sperimentali e programmi di contenuto innovativo con particolare riguardo alle tecniche costruttive, al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nonché alla gestione degli immobili; alla promozione di programmi di interventi, volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, afferente l'edilizia residenziale pubblica (edifici ed aree) anche mediante programmi integrati di riqualificazione con il concorso di risorse pubbliche e private, di intesa con i comuni interessati;
- con DGR 263 del 17/06/2019 è stato avviato il programma Regionale denominato "*Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati*", finalizzato ad incrementare il numero e la varietà di alloggi pubblici e sociali, nonché innalzare il valore del patrimonio edilizio urbano

esistente, non solo pubblico ma anche privato, attraverso il sostegno alla manutenzione e rigenerazione del patrimonio erp, attivando misure in sinergia con gli incentivi statali per ECO Bonus e SISMA Bonus e con altri strumenti di finanziamento energetico come il GSE;

- con la medesima DGR 263 del 17/06/2019 si è stabilito altresì di dover selezionare progetti ripartendo una parte delle suddette risorse all'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER), mediante procedura negoziale.

RILEVATO che

- il patrimonio edilizio residenziale pubblico risulta obsoleto, tipologicamente non adeguato alle nuove forme dell'abitare (housing, co-housing, alloggi temporanei), oltre che non sicuro, non efficiente energeticamente, privo di manutenzione e collocato in contesti degradati ed insicuri, spesso privi di attrezzature e servizi efficienti;
- che, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto dell'ACER, tra le attività di propria competenza, vi è tra l'altro: *"...favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia..."*;
- occorre formalizzare, attraverso il presente Protocollo, la collaborazione tra i soggetti firmatari;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Recepimento della Premessa)

1. Il contenuto delle premesse, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.
2. Nello svolgimento delle attività, le Parti si impegnano al rispetto dei principi di convenienza tecnico-economica, di contenimento e razionalizzazione della spesa ed in generale dei principi di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nonché della normativa vigente di riferimento.

Art. 2

(Finalità)

1. Con il presente Protocollo, le Parti, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 263 del 17/06/2019, intendono promuovere la realizzazione del programma Regionale "Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati".
2. Con il presente Protocollo si intende promuovere un Programma straordinario di:
 - a) interventi sui fabbricati ERP esistenti volti al risparmio energetico e all'adeguamento/miglioramento sismico;
 - b) interventi sui fabbricati ERP esistenti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o alla ri-attazione di alloggi;
 - c) interventi di riqualificazione dei rioni ERP esistenti;
 - d) interventi finalizzati ad incrementare il numero degli alloggi sociali, attraverso il recupero o l'acquisto sul mercato di unità immobiliari, anche integrati in progetti pilota di rigenerazione urbana;
 - e) misure di sostegno per i nuclei familiari in condizione di forte disagio socio/economico, di cui al "Fondo di Solidarietà destinato alla copertura della morosità incolpevole degli assegnatari ACER (ex-IACP)" finanziato con il DD 147/2019 della UOD500903;

Art. 3
(Impegni delle Parti)

1. L'ACER si impegna:
 - a) al rispetto degli adempimenti previsti dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 830 del 5.12.2019 e smi;
 - b) a garantire una progettualità che consenta di attivare misure in sinergia con gli incentivi statali per ECO Bonus e SISMA Bonus e con altri strumenti di finanziamento energetico come il GSE;
 - c) a rispettare le caratteristiche progettuali degli interventi ERP allegate alla DGR n. 279 del 24 giugno 2019, pubblicata sul BURC n. 38 del 1° luglio 2019;
 - d) ad individuare, entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, progetti con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa a valere sul POR Campania FESR 2014 – 2020 e con gli indicatori di risultato e di realizzazione
 - e) a sottoscrivere la convenzione per l'accettazione degli obblighi in capo ai Beneficiari per le operazioni da attuarsi con il cofinanziamento del PO FESR Campania 2014 – 2020 e con le altre fonti di finanziamento;
2. La Regione si impegna a rendere disponibili le risorse per la realizzazione degli interventi e l'attuazione delle misure di cui all'art. 2 per presente protocollo d'intesa;
3. Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui al presente Protocollo d'Intesa, al fine di promuovere, concordare e coordinare, nel rispetto delle reciproche competenze, tutte le azioni e le iniziative necessarie a conseguire le finalità di cui al precedente articolo 2.

Art. 4
(Durata e Modifiche)

1. Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in esso previste, in conformità a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 17/06/2019;
2. Il presente Protocollo decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi dello stesso nell'anno successivo alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1.

Art. 5
(Disposizioni generali)

1. Il presente Protocollo di Intesa è vincolante per le Parti.
2. Per tutto quanto non disciplinato al presente Protocollo, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
3. Le parti danno atto, altresì, che, i tempi di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento saranno fissati nel rispetto della programmazione delle rispettive fonti di finanziamento ed in particolare del POR Campania FESR 2014-2020.
4. Le parti si riservano di concordare eventuali modificazioni e/o integrazioni al presente Protocollo di Intesa, nel caso si dovessero rendere necessarie, alla luce di nuove disposizioni di diversa natura che influiscono sull'attuazione della Programmazione 2014-2020, con atto scritto.

Art. 6
(Referenti delle Parti)

Sono referenti del presente Protocollo di Intesa:

- per la Regione Campania, il Direttore pro tempore della Direzione Governo del Territorio
- per l'ACER, il Direttore Generale

Letto, confermato e sottoscritto il _____

Per la Regione Campania

Firma _____

Per l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

Firma _____